

Il capitano carica la 2B Control, che domenica ospiterà Casale Monferrato

RENZI: FORZA TRAPANI RISALIAMO LA CHINA

Il pivot: «E' vero, ci mancano due vittorie. Ma non guardiamoci indietro: questa squadra vale»

di Beniamino Pescatore

Fiducia e lavoro, fiducia e lavoro. E' il mantra di Trapani, dell'ambiziosa Trapani, una delle squadre meglio assortite del campionato, sicuramente tra le più competitive.

Oggi si scontra con una classifica che non rispecchia i reali valori del gruppo allenato da Parente. Il coach, alla vigilia del campionato, fu il primo a vederci lungo, più di tutti. «Ci aspetta un campionato dal livello molto alto, sarà fondamentale trovare continuità - diceva - . Non voglio porre un obiettivo stagionale, lo inquadreremo partita dopo partita». Nessuna profezia, una saggia visione del torneo alle porte.

CAPITANO. Insomma, avanti step by step, evitando dannosi allarmismi, giunti già alle orecchie dei protagonisti della 2B Control dopo le tre vittorie ottenute nelle prime sette gare. Un bottino magro rispetto alle attese. Lassù le piemontesi corrono, ma la classifica è corta, dietro di loro sette squadre in due punti.

«Ci mancano un paio di vittorie, le sfide perse in casa contro Capo d'Orlando e Napoli, ma non dobbiamo guardarci indie-

tro», spiega il capitano di Trapani, Andrea Renzi, 30 anni, una bandiera del club con cui si è legato nel 2013 (accordo fino al 2022), mentre meno di due mesi fa è coinvolto a nozze con l'amata Azzurra.

«Posso dire di essere felicemente sposato, sia come marito, sia come atleta», sorride Renzi che cerca di gestire le responsabilità, in ulteriore crescita. Quelle derivanti dagli impegni sul parquet, al momento, richiedono uno sforzo maggiore. «Viviamo una fase delicata, seppure si tratti della prima pa della stagione, e stiamo cercando di trovare la quadratura del cerchio. Lavoriamo per far rendere al meglio una rosa molto competitiva, perché finora non ci siamo espressi al meglio», sottolinea il cestista genovese, un passato con Treviso, Verona e Biella, prima di approdare al Sud. Piccole parentesi in Nazionale con tanto di convocazione per gli Europei del 2011. Esperienze indimenticabili, custodite nel cassetto più prezioso. E se oggi nei suoi pensieri prioritari c'è un'Azzurra non è la canotta dell'Italbasket, bensì la moglie. «Devo concentrarmi soltanto sulla mia squadra, abbiamo molto da fare per riprendere quota».

POTENZIALE. Trapani ha un potenziale inespresso. Il capitano indica la strada. «Dobbiamo conoscerci sempre meglio. Sono ottimista, il nostro gruppo ha qualità. Vogliamo risalire la china e disputare il campionato che compete a Trapani».

La profondità del roster può essere la chiave, a lungo termine. «Avere tante frecce a disposizione per il nostro arco può rappresentare un vantaggio».

ANTICIPO TV. Domenica (ore 12) al PalaConad, Trapani ospiterà la Novipù Casale Monferrato, la capolista, il peggiore avversario da incrociare in questa fase.

«Affronteremo una squadra ben organizzata, allenata da un ottimo coach, con un paio di americani di primissima fascia. Sarà molto dura. Per metterli in difficoltà dovremo giocare la gara perfetta»

OBIETTIVO. L'obiettivo di Trapani è centrare i playoff. «Un traguardo realistico, considerando la qualità della nostra squadra. Basta una scintilla per dare una sterzata alla stagione e iniziare a conquistare punti, a scalare posizioni. Ci farebbe piacere essere tra le prime della classe, ma ora dobbiamo recuperare terreno e proveremo a farlo dal pros-

simo, difficile impegno. Ai tifosi dico di continuare a sostenerci perché rappresentano la nostra energia in più, abbiamo bisogno del loro supporto».

LP



Andrea Renzi, 30 anni, pivot di Trapani PAPPALARDO/TRAPANI

